

Vengono svolti al Baluardo di Sanremo e alla Casa della Salute di Albenga

Esami sierologici nelle case di riposo Tra Savonese e Imperiese 11 mila test

IL CASO

La Casa della Salute di Albenga e il laboratorio Il Baluardo di Sanremo si occupano, nel Savonese e nell'Imperiese, degli esami da svolgere per conto dell'Asl nelle case di riposo. Sono tra le strutture che hanno vinto il bando regionale lanciato da Alisa nei giorni scorsi.

In particolare, Il Baluardo, diretto dalla dottoressa Claudia Ciano, svolgerà 4800 esami sierologici (cioè del siero contenuto nel sangue) per un importo complessivo di 96 mila euro, per tutti i dipendenti e gli ospiti delle case di riposo della provincia di Imperia. Si tratta in tutto di 31 strutture. L'istituto fornisce il materiale alle residenze sani-



Provette utilizzate per gli esami del sangue

tarie, che provvedono in proprio a svolgere i prelievi a dipendenti e ospiti, e poi eseguono gli esami. Un superlavoro che viene svolto proprio in questi giorni. Ieri, sono state ritirate tutte le provette distribuite nella zona di Ventimiglia: era stata proprio la Regione a dare indicazione di cominciare da quel distretto. Oggi verranno raccolte quelle della zona di Imperia e poi si procederà con Sanremo.

La Casa della Salute di Albenga, diretta dal dottor Carlo Somà, svolgerà 6323 esami, per un totale di 75.876 eu-

ro. L'obiettivo di Alisa e della Regione è cercare di capire lo stato di salute di ospiti e dipendenti delle residenze protette, che in taluni casi potrebbero diventare cluster di diffusione del coronavirus.

L'esame sierologico tra l'altro, analizzando alcuni particolari valori di [Rimuovere filigrana ora](#) sangue, riesce a stabilire non soltanto se una persona risulta positiva al virus (e in questo caso sarà la Asl in seguito a mandare i tamponi e ovviamente a predisporre le cure della persona interessata, con o senza ricovero a seconda dei casi), ma riesce anche a far capire se qualcuno ha già fatto il virus magari inconsapevolmente, perchè non ha avuto sintomi o perchè a gennaio o inizio febbraio magari lo ha scambiato per una semplice influenza, non avendo avuto complicazioni.

Per ogni esame sierologico, fanno sapere dal Baluardo, occorrono circa 20 minuti. Un tempo non lungo, ma vista la mole complessiva e il numero molto alto di esami che devono essere svolti, costringerà al lavoro il personale. L'obiettivo è ultimare i test in un breve tempo, in modo da fotografare (i dati dei risultati secondo il bando vanno inviati ad Alisa e alla Regione) la situazione entro pochi giorni e consentire a Genova di prendere eventuali provvedimenti. L.R. —